

Università degli Studi di Bari – Facoltà di Scienze Politiche
Corsi di Laurea in “Scienze Politiche, Relazioni Internazionali e Studi Europei” (SPRISE);
“Operatori delle Amministrazioni Pubbliche e Private” (OAPP); “Scienze Politiche e Sociali” (SPS)

Programma del corso di Economia applicata per l’a.a. 2009-10 (prof. Francesco Losurdo)

A) Note generali

Il corso di Economia applicata è un insegnamento del terzo anno del corso di studio triennale. Esso sarà tenuto nel I semestre dell’anno accademico e richiede la conoscenza delle nozioni elementari di microeconomia e di macroeconomia.

B) Finalità del corso

Il corso delle lezioni si pone l’obiettivo di dare agli studenti un quadro completo ed aggiornato delle basi teoriche della disciplina e di associare a queste i vari modi di interpretare e misurare i fenomeni economici elementari, le relazioni che si instaurano fra questi ultimi e i processi sistemici che ne derivano, osservabili a scale territoriali diverse (sopranazionale, nazionale e regionale) e dei singoli settori produttivi, in particolare nell’industria. Pertanto, il corso non si esaurirà nella semplice descrizione di ciò che accade o nell’apprendere come si aggiornano le informazioni, che comunque restano obiettivi delle lezioni stesse, ma cercherà anche di trasferire agli studenti gli strumenti elementari per poter ragionare sulla realtà in cui viviamo in modo da poter definire problemi, recepirne l’importanza, suscitare negli allievi la curiosità di approfondire le stesse problematiche anche in corsi di studio successivi e in funzione di un mercato non più ristretto all’ambito nazionale, ma allargato al contesto sopranazionale europeo e globale.

C) Contenuti del corso

Il corso è articolato in tre parti. Nella prima, di carattere introduttivo, sono trattati temi di carattere strutturale e di ordine istituzionale, come i comportamenti delle famiglie e delle imprese, la composizione del commercio estero e il finanziamento dell’economia. Nella seconda si tratta dell’analisi della congiuntura e delle trasformazioni dell’economia nel breve periodo, cui si aggiunge lo studio delle cause dei divari di crescita e di ricchezza tra le nazioni e tra le regioni. Nella terza si fa una ricognizione delle politiche industriali nell’ambito dell’Unione Europea, cioè in un contesto in continuo adeguamento territoriale, istituzionale e organizzativo, imposto da ragioni politiche ed economiche ma anche dall’incapacità degli stati nazionali di controllare e guidare le dinamiche in essere alla scala globale. Le politiche industriali, dunque, sono considerate un valido campo di sperimentazione dell’efficacia degli accordi di integrazione regionale sia diretti a contenere le spinte derivanti dai processi di globalizzazione che a controllare i conseguenti processi di aggiustamento, troppo frequentemente mirati a cogliere vantaggi immediati di tipo microeconomico piuttosto che a conseguire capacità di sistema.

Parte prima

1. Sistema economico e contabilità nazionale
2. Le famiglie e le imprese
3. Il finanziamento dell’economia e la politica monetaria europea
4. Il commercio con l’estero

Parte seconda

1. Le fluttuazioni cicliche e le sue interpretazioni
2. Analisi della congiuntura e del ciclo
3. Le determinanti della crescita e del sottosviluppo
4. Le istituzioni come fattori di sviluppo

Parte terza

1. L’integrazione economica e le politiche pubbliche in un’economia aperta
2. Le regole ed i trattati più significativi per il funzionamento e la creazione dell’Unione
3. Il processo di formazione del bilancio europeo e le prospettive finanziarie
4. Politiche di tutela del mercato
5. Politiche di coesione
6. Le politiche e lo sviluppo industriale

D) Organizzazione del corso

Il corso sarà impostato prevalentemente su lezioni frontali. Saranno svolte esercitazioni su temi applicati, anche segnalati dagli studenti, con l’ausilio di documentazione comunitaria, nazionale e regionale.

E) Testi consigliati

P. FRIGERO, *Economia Applicata*, Giappichelli, Torino, 2003

P. BIANCHI, S. LABORY, *Le nuove politiche industriali dell’Unione Europea*, il Mulino,